

I Tatti Studies in the Italian Renaissance

PREPARAZIONE DEL MANOSCRITTO E NORME GENERALI PER GLI AUTORI

1. **I manoscritti devono essere inviati secondo il seguente ordine:** testo, appendici, note, tavole, legenda delle figure. Chiaramente non ogni manoscritto avrà tutte queste componenti.
2. **L'intero manoscritto deve avere interlinea doppia**, comprese tutte le epigrafi, le citazioni all'interno del testo, le note, così come tutte le appendici, le tavole, e le legende delle figure.
3. **I numeri delle pagine** devono apparire nell'angolo in alto a destra di ogni pagina.
4. **La divisione dei paragrafi** deve essere indicata con la rientranza del capoverso e non con uno spazio extra tra i paragrafi.
5. **I titoli delle sezioni** possono essere inclusi se desiderato. Tuttavia non ci devono essere titoli per la sezione iniziale (specialmente "Introduzione"), al fine di facilitare l'impaginazione del testo decorativo di apertura per ogni articolo.
6. **Il corsivo** deve essere indicato usando caratteri corsivi non sottolineati. Si prega di tenere presente che lo stile editoriale di *I Tatti Studies* scoraggia l'uso del corsivo per mettere enfasi.
7. **Le virgolette** devono sempre essere doppie e in basso («...») per segnare le citazioni; se nel brano citato compaiono altre citazioni esse vanno segnate tra doppie virgolette in alto ("..."). Gli apici ('...') possono essere utilizzati per dare rilievo alle parole del testo.
8. **L'uso della punteggiatura con le virgolette:** la punteggiatura deve sempre essere scritta fuori dalla virgoletta che chiude la citazione a meno che non sia parte della citazione stessa.
9. **Le citazioni** di lunghezza non superiore alle 100 parole vanno inserite nel testo tra virgolette basse («...»). Le citazioni di lunghezza superiore alle 100 parole costituiscono un paragrafo indipendente e non vanno poste tra virgolette.
10. **Le note** del manoscritto devono essere note di chiusura (endnotes). (Saranno successivamente impaginate come note a piè di pagina, ma i manoscritti devono essere inviati con le note di chiusura). Nessuna singola nota deve essere più lunga di una pagina del manoscritto, dato che ciò renderebbe difficile per il tipografo mantenere numeri delle note e testi delle note sulla stessa pagina stampata. Nel manoscritto le note devono iniziare in una pagina separata a seguito del testo e devono essere numerate progressivamente. Per esempi di note, vedi sotto.

11. **I numeri esponenziali** delle note vanno posti dopo la punteggiatura.
12. **I ringraziamenti** devono essere inseriti in una nota iniziale non numerata; il testo di tale nota deve comparire nella prima pagina delle note di chiusura e precedere la prima nota numerata.
13. **Le appendici** devono essere interamente scritte con interlinea doppia e collocate immediatamente dopo il testo prima delle note. Queste pagine devono essere numerate progressivamente e in modo consecutivo al resto del manoscritto.
14. **Le tavole** devono essere poste a seguito delle note; ogni tavola deve iniziare in una propria pagina separata. Le tavole devono essere preparate secondo le University of Chicago Press's Guidelines for Tables.
15. **Le legende delle figure** devono comparire insieme in una pagina separata scritta con interlinea doppia alla fine del manoscritto. Per alcuni esempi di legende vedi sotto.
16. **Le figure** devono essere in formato elettronico, pronte per la stampa. Per ulteriori informazioni, vedi le University of Chicago Press's Guidelines for Artwork. Gli autori sono tenuti ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie.

LEGENDA PER LE FIGURE

Ogni legenda deve includere le seguenti informazioni se del caso: produttore o artista; titolo formale o descrittivo; luogo o fonte stampata, con informazioni complete di pubblicazione; data; medium; dimensioni; provenienza o proprietà attuale.

Esempi

Oggetto documentato	Figura 1. William Charles, <i>The Cat Let Out of the Bag</i> , New York, 1808. Etching and aquatint; 24¼ × 17¾ inches. (Prints Division, New York Public Library.)
Oggetto attribuito	Figura 2. Covered bowl, attributed to Wistarburgh Glassworks, Salem Co., NJ, 1739–77. Green glass; H. 10.5 centimeters. (Newark Museum; photo, author.)
Oggetto anonimo	Figura 3. Doorway from Rose Tavern, Baltimore, ca. 1810. (Baltimore Museum of Art, gift of Thomas Bond Owings.)
Riproduzione da una fonte pubblicata	Figura 4. <i>Variations in Bases and Ionic Capitals</i> . From Isaac Ware, <i>Complete Body of Architecture</i> (London, 1756), plate 21. (Victoria and Albert Museum, London.) Figura 5. Detail of <i>A General Map of the British Colonies in</i>

America. From Thomas Jefferys, *The American Atlas* (London, 1775), plate 18. (© National Gallery, London/Art Resource, New York.)

Miscellanea Figura 6. Main hall, Harbor Hill, Roslyn, Long Island, NY, 1902. (Photo from original glass negative in McKim, Mead, and White Collection, Museum of the City of New York.)

STILE DELLE NOTE

Articoli di riviste

Nome e cognome dell'autore; titolo dell'articolo in corsivo; titolo della rivista in tondo tra virgolette doppie basse; numero del volume; anno di pubblicazione; numero di pagine dell'articolo; rinvio alle pagine specifiche se applicabile.

Esempi:

1. Cesare Vasoli, *Quattro epistole ficiniane sulla fortuna*, in «Accademia», VII, 2005, pp. 31-44.

Per indicare una pagina specifica:

2. Simona Forti, *Biopolitica delle anime*, in «Filosofia politica», n.3, 2003, p. 404.

Libro

Nome e cognome dell'autore (o nome e cognome del curatore se non c'è autore); titolo del libro in corsivo; città di pubblicazione e anno di pubblicazione; rinvio alle pagine specifiche se applicabile. (Nota: le case editrici non sono incluse).

Esempi:

1. Lina Bolzoni, *La stanza della memoria*, Torino 1995, p. 27.
2. Alvin Jackson, *Ireland, 1798-1998*, Oxford 1999, p. 26.

Se gli autori sono due si riportino nome e cognome di entrambi. Per le opere miscellanee si riporti il primo nome e cognome degli autori seguito da 'et alii'.

Inserire tra virgolette basse («...») i titoli di singoli capitoli dei testi citati.

Se le pagine sono numerate con numeri romani tali numeri vanno scritti in maiuscolo.

Libro tradotto

Esempio:

1. Frances A. Yates, *The Art of Memory*, London 1966 (trad. it. *L'arte della memoria*, Torino 1972).

Lavoro con più volumi

Esempi:

1. Platone, *Opere complete*, 9 voll., Roma-Bari 1983-84.

Con rinvio alle pagine specifiche:

2. Thomas Hobbes, *Leviathan*, in *The English Works*, London 1829-45, vol. III [trad. it. *Leviatano*, Firenze 1976, p.124].

Opera a più volumi usciti nello stesso anno: indicare il numero totale dei volumi a seguito del titolo, preceduto e seguito da virgola. Il volume dal quale proviene la citazione va indicato a seguito dell'anno di pubblicazione, prima delle pagine, senza 'vol.', in numero romano, preceduto e seguito da virgola.

Esempio:

Gennaro Sasso, *Niccolò Machiavelli*, 2 voll., Bologna 1993, I, p.207.

Se i volumi sono stati pubblicati in anni diversi: indicare gli estremi cronologici della pubblicazione dell'intera opera e a seguito del numero romano che segnala lo specifico volume citato indicare l'anno di pubblicazione preceduto da virgola.

Esempio:

Italo Calvino, *Romanzi e racconti* 1991-1994, III, 1994.

Se i volumi presentano più curatori indicarne i nomi.

Esempio:

Lo spazio letterario del Medioevo. Il Medioevo latino, 5 voll., a cura di Guglielmo Cavallo, Claudio Leonardi, Enrico Menestò, Roma 1993-1999.

Capitolo da una raccolta di saggi:

I nomi dei curatori devono comparire preceduti da 'a cura di' e prima del luogo di pubblicazione:

Esempi:

1. Luigi Ferrajoli, *Dai diritti del cittadino ai diritti della persona*, in *La cittadinanza. Appartenenza, identità, diritti*, a cura di Danilo Zolo, Roma-Bari 1994, pp. 263-292.
2. Ruth Ben-Ghiat, *Liberation: Italian Cinema and the Fascist Past, 1945-50*, in *Italian Fascism: History, Meaning, and Representation*, ed. R. J. B. Bosworth and Patrizia Dogliani, New York 1999, pp. 83-101.

Tesi di dottorato:

Esempio:

1. Suzanne L. Marchand, "Archaeology and Cultural Politics in Germany, 1800-1965: The Decline of Philhellenism" (PhD diss., University of Chicago, 1992).

Citazioni successive:

Le opere vanno citate in seguito come nel seguente esempio:

Ben-Ghiat, *Liberation*, p.49.

[Nota: usare solo il cognome dell'autore e il titolo abbreviato senza puntini di sospensione, senza op.cit. a seguire e senza data di pubblicazione]

- Usare '*Ibid.*' (in corsivo) per indicare lo stesso testo e la stessa pagina della nota precedente (non si deve scrivere l'indicazione della pagina).
- Usare 'ivi' (in tondo) per indicare lo stesso testo ma non la stessa pagina (si deve scrivere l'indicazione di pagina).
- Per fare riferimento ad una nota scrivere 'nota' senza abbreviazioni.